

\_Lettera\_N\_0412

Ad una corrispondente non identificata

\*Torino, il 21 novembre 1859

Ch.ma Signora,

Assai mi rincresce di non averle potuto puntualmente rispondere relativamente al libro che nella sua bontà farebbe stampare a favore de' nostri Oratorii.

Un complesso di occupazioni mi hanno fatto differire. Accetto con gratitudine l'offerta, ma avvi una difficoltà nella spesa della stampa cui non potrei sopperire.

Se qualche tipografo, o libraio volesse assumersi le prime spese, io accetterei con gratitudine qualunque vantaggio mi fosse per venire e mi adoprerei per la diffusione e smercio del libro appena stampato.

Non mancherò di fare quanto posso pel nostro Tugher, ma le mie finanze mi limitano la volontà; Dio però non mancherà di aiutarci tutti.

Dio le doni sanità e grazia; preghi per me e per li miei giovanetti e mi creda colla più distinta stima

Obbl.mo servitore

Sac. Bosco Gio.